

La Trasferta

In trasferta a spese della squadra. Nella capitale, la M.Roma Volley vuole coinvolgere nuovi sostenitori così, per la trasferta di sabato a Verona, metterà a disposizione: pullman, pranzo e cena al sacco. I partecipanti devono solo pagarsi il biglietto del match (10 euro)



Tennis 16,30 Eurosport



Volley 20,25 SkySport2

IN TV

■ **13,00 Eurosport**
Tennis, Wta di Mosca
■ **13,00 Italia 1**
Studio Sport
■ **14,00 SkySport2**
Rugby, B.Bulls-W.Province
■ **14,00 SkySport1**
Sport Time
■ **15,45 SkySport2**
Volley, Treviso-Montich.
■ **16,30 Eurosport**
Tennis, Atp di Tennis
■ **17,45 SkySport2**
Basket, Montegr.-Roma

■ **18,10 Rai 2**
Rai TG Sport
■ **20,15 Eurosport**
Calcio, Qualif. Europ. 2008
■ **20,25 SkySport2**
Volley, Cuneo-Atene
■ **21,15 Eurosport**
Boxe, mondiale WBA
■ **23,00 Eurosport**
Camp. del Mondo di Rally
■ **0,50 SkySport2**
Motori, Formula Nascar
■ **2,00 SkySport2**
Mlb, Metz-St Louis

Cuore, carattere e gol. L'Italia c'è davvero

A Tbilisi battuta la Georgia. Reti di De Rossi, Camoranesi e Perrotta. Fischi per Materazzi

di Max Di Sante

IL DIVARIO c'è ed è determinante. Vinciamo 3-1 a Tbilisi ed era nell'ordine delle cose ma soffriamo e rischiamo troppo nel primo tempo. Poi per fortuna la differenza di peso specifico si fa sentire e contro la Georgia gli azzurri chiudono da campioni del mon-

do. Non illudiamoci però perché l'avversario è quello che è, falciato peraltro dalle assenze e con un solo giocatore di classe il «nostro» Kaka Kaladze. Dalle prime battute si capisce già quale sarà l'andamento della partita. I georgiani sono aggressivi al centro, ma non combinano granché in attacco (una sola punta) e troppo lenti sono poi in difesa; sulla trequarti potremmo essere padroni se ci fosse un po' di pressione e di precisione nei lanci: si contano cinque fuorigioco in meno di dodici minuti (almeno un paio dubbi), troppi per chi è venuto qui a Tbilisi per fare il mattatore. Comunque, l'impressione è che gli azzurri accelerando il gioco possano penetrare con grande facilità. Il più in palla è De Rossi, da lui partono gran parte delle idee «pesanti» e su di lui si infrangono i tentativi georgiani. Il gol che s'inventa al 17', sparando uno tiro dei suoi dalla trequarti, è il giusto premio per il migliore in campo (l'incertezza del portiere fa il resto).

Sull'uno a zero la partita è virtualmente chiusa. nessuno qui si aspetta la vittoria dei bianchi di Toppmøller, e l'accoglienza trionfale concessa ai giocatori campioni del mondo dice molto. Ma l'Italia stasera commette un errore che non è da lei: molla la presa, commette un'ingenuità proprio nel suo reparto migliore, la difesa: Cannavaro chiude male la puntata di Shashiasvili, Nesta esce con ritardo: il tiro non è forte

Georgia 1
Italia 3

GEORGIA: Lomaia, Khizanishvili, Kaladze, Kizaneishvili, Shashiasvili, Mentesashvili, Kvirkvelia, Tskitishvili (30' st Kandelaki), Menteshashvili, Martsvladze (40' st Gigiadze), Ashvetia.

ITALIA: Buffon, Oddo, Nesta, Cannavaro (28' st Materazzi), Zambrotta, Pirlo (16' st Mauri), De Rossi, Camoranesi (42' st laquinta) Perrotta, Di Natale, Toni.

ARBITRO: Riley (Inghilterra)

RETI: 16' pt De Rossi, 26' pt Shashiasvili, 16' st Camoranesi, 26' st Perrotta.

AMMONITI: Shashiasvili, Tskitishvili, Zambrotta.

ESPULSI: Kankava.

ma preciso, Buffon è battuto: 1-1. Recuperare la vittoria che avevamo in tasca è possibile ma... Di Natale si perde nei dribbling, Pirlo non sembra lui, Toni è sfortunato nella conclusione (34') poi si mangia il più facile dei gol (35'). Così succede che l'attacco a testa bassa e mente confusa, lasci lo spazio ad un clamoroso palo di Khizanishvili con Buffon battuto (ed immobile). Brividi azzurri nel finale di tempo, chi l'avrebbe detto.

Nella ripresa la musica sembra la stessa ma passando il tempo, il divario pesa sempre di più. I georgiani si fanno allora sentire sul piano dei muscoli, il secondo cartellino giallo alleggerisce la nazionale di casa di un giocatore (Kankava). Un minuto dopo c'è il gol di Camoranesi, pulito, lineare, fin troppo semplice nell'esecuzione: Pirlo-Di Natale-cross per Mauro German-testa-rete. Poi con i cambi entra anche Materazzi (fischio dal pubblico, con cori «Zizou-Zizou»). Il gol di Perrotta conclude i giochi. Stavolta davvero.



Daniele De Rossi festeggiato dai compagni dopo aver realizzato il gol del vantaggio azzurro. Foto Ap

Le pagelle

De Rossi gigante: è il faro di tutta la squadra Per Di Natale e Zambrotta un'ottima ripresa

Buffon 6: gli arrivano due palle (reali): una va in rete, l'altra finisce sul palo. Per il resto è pressoché inoperoso.

Oddo 6: subisce l'inerzia del suo socio di fascia (Camoranesi). Meno brillante rispetto alla gara con l'Ucraina, è comunque pulito in copertura.

Nesta 5: indeciso e lento.

Nell'azione del primo gol avversario non si stacca dalla linea di difesa e permette a Shashiasvili di battere a rete.

Cannavaro 5.5: ha (in gran

parte) basato la sua carriera su velocità e stacco di testa. Ieri, però, è stato battuto più volte sullo scatto. Dal 28' st **Materazzi sv:** entra e subisce i fischi dei «tifosi» di Zidane.

Zambrotta 6.5: nei primi 45' si limita a contenere. Poi, nella ripresa, scatta l'intesa con Di Natale e dai loro «duetti» nascono le azioni del 2' e 3' gol.

Pirlo 5: impegnato in una posizione del campo che normalmente non occupa (il centro sinistra) denuncia ancora di più la

sua pessima condizione di forma. Inoltre sbaglia quasi tutti i calci da fermo. Dal 16' st **Mauri sv.**

De Rossi 7.5: faro di centrocampo. Donadoni, rispetto alla gara con l'Ucraina, gli restituisce la «sua» posizione davanti alla difesa. Da lui passano tutte le azioni e quando decide di sganciarsi sorprende il portiere avversario con una botta da 30 metri.

Camoranesi 6: uno dei peggiori del primo tempo, si riscatta nella ripresa con il colpo di testa che regala all'Italia la seconda rete. Poi torna nell'abulia precedente. Dal 42' st **laquinta**

Tutti i risultati Scozia ko in Ucraina

Gruppo B
Ucraina-Scozia 2-0
Georgia-Italia 1-3
Francia-Isole Faroe 5-0
Classifica: Francia e Scozia 9; Italia 7; Ucraina 6; Lituania 4; Georgia 3; Isole Faroe 0.

Gruppo A
Kazakistan-Finlandia 0-2
Serbia-Armenia 3-0
Polonia-Portogallo 2-1
Belgio-Azerbaijan 3-0

Gruppo C
Malta-Ungheria 2-1
Turchia-Moldova 5-0
Bosnia E.-Grecia 0-4

Gruppo D
Irlanda-R. Ceca 1-1
Slovacchia-Germania 1-4
Galles-Cipro 3-1

Gruppo E
Andorra-Macedonia 0-3
Russia-Estonia 2-0
Croazia-Inghilterra 2-0

Gruppo F
Islanda-Svezia 1-2
Liechtenstein-Danimarca 0-4
Irlanda del Nord-Lettonia 1-0

Gruppo G
Bielorussia-Slovenia 4-2
Lussemburgo-Bulgaria 0-1
Olanda-Albania 2-1

CALCIOPOLI Prima giornata all'Olimpico. Cobolli Gigli (Juve): «Riduzione sostanziosa». Gentile (Lazio): «Azzeramento del -11»

Arbitrati, pazze richieste: il Milan vuole anche lo scudetto

di Massimo Franchi / Roma

Tutti contenti, tutti fiduciosi. La prima giornata degli arbitrati fila via liscia come l'olio nella noia generale. I giornalisti rintanati in una saletta in febbrile attesa che qualche presidente, qualche avvocato si degni di parlare loro ai confini della «mixed zone», il limite invalicabile della «caserma» Stadio Olimpico. Ad animare la giornata arriva proprio alla fine la sparata dell'avvocato Cantamessa del Milan. «Chi vi dice che non abbia chiesto l'assegnazione dello scudetto dello scorso campionato?». Sicuro di aver fatto breccia nel cuore del collegio arbitrale, l'attuale

consigliere della Legacalcio in quota rossonera ha rinverdito le richieste-diktat di Berlusconi all'inizio dello scandalo Moggiopoli. Ormai l'aria è cambiata, Calciopoli, Meani e le sue telefonate agli assistenti sono un ricordo e l'avvocato rossonero può bellamente tornare a chiedere lo scudetto tolto alla Juve e dato all'Inter. «La colpa del Milan non c'è - ha continuato -. Sottolineo la totale incomprendibilità della condanna di Galliani, con la conseguente responsabilità del Milan. Per questo ho chiesto l'azzeramento». Anzi, il Milan ha già dovuto pagare pure troppo.

«Abbiamo dovuto disputare i preliminari e ciò ha significato che i nostri calciatori non hanno fatto le vacanze. Questo per loro è stato fortissimamente afflittivo». Era toccato alla Juve aprire le danze in mattinata con due ore di «sereno confronto» davanti ai cinque componenti del Collegio arbitrale di cui fa parte anche il figlio del presidente Napolitano (Giulio). La pattuglia di 8 difensori di cui faceva parte anche l'avvocato Zaccone (quello passato alla storia per il «patteggiamento» davanti a Rupert) ha spiegato perché, come ha spiegato il presidente-avvocato Cobolli Gigli, si aspetta «una

riduzione sostanziosa dei punti di penalizzazione. Azzeramento? «Rimane la speranza», ha risposto poco convinto. Poi la Lazio. Niente Lotito, il palcoscenico è tutto per l'avvocato Gianmichele Gentile, ormai pluridecorato di calciopoli. «Puntiamo all'azzeramento della sanzione del campionato in corso - ha detto - ovvero all'annullamento del -11. Infatti i -30 sul campionato scorso sono già una punizione sufficiente, che ha avuto gravi conseguenze economiche per noi. Abbiamo presentato un conto, ovviamente documentandolo, di 25 milioni di euro, cifra che avremmo incassato andando in Europa e per ottenere

la quale bastava qualificarsi per gli ottavi di finale». Secondo il legale «la posizione della nostra società è particolare, e avrà una considerazione diversa da quelle delle altre squadre, tant'è che abbiamo dato il consenso per una sentenza abbreviata nelle motivazioni». In pratica vuol dire che la Lazio spera di conoscere il proprio destino intorno al 25 ottobre. «Ci hanno detto che, più o meno, la sentenza dovrebbe essere prima della fine del mese», ha spiegato Gentile. Però non sono da escludere ulteriori sviluppi di questa vicenda. Oggi tocca alla Fiorentina, che parte da -19 e punta a dimezzare il fardello.

BREVI

Calcio, Under 21

Federalcalcio tedesca apre inchiesta per razzismo

Dopo la partita Germania-Inghilterra di martedì due calciatori di colore della nazionale inglese, hanno denunciato di essere stati più volte chiamati «scimmia» dai coetanei tedeschi.

Basket

Montegrano debutta in serie A battendo Roma

Posticipo della prima giornata Premiata Montegrano-Lottomatica Roma 77-69: marchigiani al debutto in serie A Tim.

Calcio

Parma, Bondi nuovo Presidente

Il CdA della Parma ha preso atto delle dimissioni del dottor Guido Angiolini e, come successore, ha nominato Enrico Bondi.

Ciclismo

Giro di Lombardia, ci sarà anche Bettini

L'azzurro sarà presente al 100esimo Giro di Lombardia.